

**PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI
MILANO**

RITO DEL BATTESIMO



La liturgia del battesimo, che normalmente avviene di domenica, prevede come primo momento i “Riti di accoglienza”. Tali riti avvengono all’inizio della celebrazione eucaristica domenicale.

RITI DI ACCOGLIENZA

DIALOGO CON I GENITORI E I PADRINI

Il celebrante domanda anzitutto ai genitori. Che nome date al vostro bambino?

Genitori. N. . . .

Celebrante. Per N. [oppure per i vostri bambini] che cosa chiedete alla Chiesa di Dio?

Genitori. Il Battesimo.

Celebrante. Cari genitori, chiedendo il Battesimo per il vostro figlio [oppure per i vostri figli], voi vi impegnate a educarlo/i nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari/no ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato.

Siete consapevoli di questa responsabilità?

Genitori. Sì.

Celebrante. E voi, padrini e madrine, siete disposti ad aiutare i genitori in questo compito così importante?

Padrini. Sì.

SEGNO DI CROCE SULLA FRONTE DEI BAMBINI

Il celebrante prosegue: N. [oppure Cari bambini], con grande gioia la nostra comunità cristiana ti/vi accoglie. In suo nome io ti/vi segno con il segno della croce.

E dopo di me anche voi, genitori, padrini e madrine, farete sul vostro bambino il segno di Cristo Salvatore.

Se segue la messa, si procede con l’atto penitenziale della celebrazione eucaristica, altrimenti si segue il rito del battesimo con la liturgia della Parola. Se anche il battesimo avviene nella messa, si prosegue con il “Gloria” quando prescritto; la liturgia battesimale riprende poi con le preghiere dei fedeli.

Se i riti di accoglienza si sono svolti nella messa, la celebrazione battesimale inizia a questo punto con il segno della croce a cui segue la liturgia della Parola.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco.

(Mc 1,9-11)

In quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e si fece battezzare nel Giordano da Giovanni. E subito, nell'uscire dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito in forma di colomba che discendeva su di lui. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il mio Figlio diletto, in te mi sono compiaciuto».

Parola del Signore!

Tutti. **Lode a te, o Cristo.**



RIFLESSIONE

PREGHIERE DEI FEDELI

Celebrante. Fratelli carissimi, invochiamo la misericordia di Dio per questo/i bambino/i che riceve/ono il dono del Battesimo, per i suoi/loro genitori, per i padrini e le madrine, e per tutti i battezzati.

Letto. Perché questo/i bambino/i sia/no illuminato/i dal mistero della tua morte e risurrezione, rinasca/no a nuova vita e sia/no incorporato/i alla tua santa Chiesa: noi ti preghiamo.

Assemblea. **Ascoltaci, o Signore!**

Letto. Perché con la grazia del Battesimo e della Confermazione, diventi/no fedele/i discepolo/i e testimone/i del tuo Vangelo: noi ti preghiamo.

Assemblea. **Ascoltaci, o Signore!**

Letttore. Perché da te guidato/i cammini/no in santità di vita e giunga/no alla vita eterna: noi ti preghiamo.

Assemblea. **Ascoltaci, o Signore!**

Letttore. Perché i suoi/loro genitori, i padrini e le madrine, diano a lui/essi, con il tuo aiuto, una chiara testimonianza di fede: noi ti preghiamo.

Assemblea. **Ascoltaci, o Signore!**

Letttore. Perché tu custodisca sempre nel tuo amore la/e sue/loro famiglie: noi ti preghiamo.

Assemblea. **Ascoltaci, o Signore!**

Letttore. Perché tu ravvivi in noi la grazia del Battesimo: noi ti preghiamo.

Assemblea. **Ascoltaci, o Signore!**

INVOCAZIONE DEI SANTI

Celebrante. Santa Maria, Madre di Dio,
San Giovanni Battista,
San Giuseppe,
Santi Pietro e Paolo,
Sant' Ambrogio
San Carlo
San Protaso
San Gervaso
San Filippo Neri
San Mamete
(nomi dei santi dei battezzandi)
Santi tutti di Dio

Assemblea. **Prega per noi.**

Assemblea. **Prega per noi.**

Assemblea. **Prega per noi.**

Assemblea. **Pregate per noi.**

Assemblea. **Prega per noi.**

Assemblea. **Pregate per noi.**



ORAZIONE DI ESORCISMO E UNZIONE PREBATTESIMALE

Con la preghiera di esorcismo si vuole invocare la grazia di Dio perché il battezzando sia forte nella lotta contro il male. Per questa ragione, subito dopo, viene unto con l'olio dei catecumeni: questo olio vuole riprendere l'antico uso dei gladiatori di ungersi il corpo per sfuggire alle prese dell'avversario; allo stesso modo, ogni cristiano, unto e liberato dal male, è in grado di vincere la lotta contro le tentazioni e il peccato.

Celebrante. Dio onnipotente ed eterno,
tu hai mandato nel mondo il tuo Figlio
per distruggere il potere di satana,
spirito del male,
e trasferire l'uomo dalle tenebre nel tuo regno di luce infinita;
umilmente ti preghiamo:
libera questo/i bambino/i dal peccato originale,
e consacrato/i tempio della tua gloria,
dimora dello Spirito Santo.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea. **Amen.**

Celebrante. Ti/vi ungo con l'olio, segno di salvezza:
ti/vi fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea. **Amen.**

Dopo questa formula, il sacerdote, in silenzio, fa l'unzione con l'olio dei catecumeni sul petto dei singoli battezzandi.



LITURGIA DEL SACRAMENTO

Celebrante. Fratelli carissimi, preghiamo Dio, Padre onnipotente, perché questo/i bambino/i rinasca/no alla nuova vita dall'acqua e dallo Spirito Santo.

PREGHIERA E INVOCAZIONE SULL'ACQUA

Celebrante. Padre misericordioso, dal fonte del Battesimo hai fatto scaturire in noi la nuova vita di figli.

Assemblea. **Gloria a te, Signore.**

Celebrante. Tu dall'acqua e dallo Spirito Santo fai di tutti i battezzati un solo popolo di Cristo.

Assemblea. **Gloria a te, Signore.**

Celebrante. Tu infondi nei nostri cuori lo Spirito del tuo amore per darci la libertà e la pace.

Assemblea. **Gloria a te, Signore.**

Celebrante. Tu chiami i battezzati perché annuncino con gioia il Vangelo di Cristo nel mondo intero.

Assemblea. **Gloria a te, Signore.**

Celebrante. E ora benedici quest'acqua per il Battesimo del/i bambino/i, che tu hai scelto e chiamato alla nuova nascita nella fede della Chiesa, perché abbia/no la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea. **Amen.**

Celebrante. Per il mistero di quest'acqua santificata dal tuo Spirito, fa' rinascere a vita nuova questo/i bambino/i, che tu chiami al Battesimo nella fede della Chiesa, perché abbia/no la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea. **Amen.**



RINUNCIA A SATANA

Celebrante. Cari genitori, padrini e madrine, il/i bambino/i che voi presentate sta/nno per ricevere il Battesimo.

Nel suo amore Dio darà a lui/loro una vita nuova e rinascerà/anno dall'acqua e dallo Spirito Santo. A voi il compito di educarlo/i nella fede, perché la vita divina che riceve/ono in dono sia preservata dal peccato e cresca di giorno in giorno.

Se dunque, in forza della vostra fede, siete pronti ad assumervi questo impegno, memori delle promesse del vostro Battesimo, rinunciate al peccato, e fate la vostra professione di fede in Cristo Gesù: è la fede della Chiesa nella quale i vostri figli vengono battezzati.

Celebrante. Rinunciate a satana?

Genitori e padrini. **Rinuncio.**

Celebrante. E a tutte le sue opere?

Genitori e padrini. **Rinuncio.**

Celebrante. E a tutte le sue seduzioni?

Genitori e padrini. **Rinuncio.**

PROFESSIONE DI FEDE

Celebrante. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Genitori e padrini. **Credo.**

Celebrante. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Genitori e padrini. **Credo.**

Celebrante. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Genitori e padrini. **Credo.**

Celebrante. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

Assemblea. **Amen.**

BATTESIMO

A turno, ogni famiglia si avvicina al fonte battesimale per il battesimo.

Celebrante. **Volete dunque che N. riceva il Battesimo nella fede della Chiesa**

che tutti insieme abbiamo professato?

Genitori e padrini. **Sì, lo vogliamo.**

Celebrante.

N., io ti battezzo

nel nome del Padre

prima immersione o infusione

e del Figlio

seconda immersione o infusione

e dello Spirito Santo.

terza immersione o infusione.



Dopo il battesimo, avvengono i RITI ESPLICATIVI, gesti simbolici che vogliono comunicare i diversi significati del battesimo. Il primo è l'unzione con il sacro Crisma. Tale olio consacrato, misto a profumo, vuole riprendere il senso della bellezza che l'unzione conferisce al volto. Con questo olio venivano unti nell'antichità i re, i profeti e i sacerdoti, scelti da Dio per quella particolare missione.

Ogni cristiano quindi è unto, cioè consacrato, scelto da Dio per una missione particolare nella quale esercitare la propria identità di re, profeta e sacerdote.

UNZIONE CON IL SACRO CRISMA

Celebrante. Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, ti/vi ha liberato dal peccato e ti/vi ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito

Santo, unendoti/vi al suo popolo; egli stesso ti/vi consacra con il crisma di salvezza, perché inserito/i in Cristo, sacerdote, re e profeta, sia/te sempre membra del suo corpo per la vita eterna.

Assemblea. **Amen.**

Quindi, senza proferire parola, il celebrante fa l'unzione con il sacro crisma sul capo di ogni battezzato.



La veste bianca, come indicato dalle parole del celebrante al momento della consegna, indica la nuova dignità, la vita nuova accolta dal battezzato. Il bianco è infatti il colore della risurrezione ed esprime la piena conformazione a Cristo Risorto.

Allo stesso modo il segno della candela accesa al cero pasquale esprime la luce della fede, dono di Dio ma anche appello ad un cammino che custodisca questo stesso dono che, come una fiamma, deve essere sempre alimentata.

CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA E DEL CERO ACCESO

Celebrante. N. [e N.] sei/siete diventato/i nuova creatura, e ti/vi sei/siete rivestito/i di Cristo. Questa veste bianca sia segno della tua/vostra nuova dignità: aiutato/i dalle parole e dall'esempio dei tuoi/vostri cari, portala/tela senza macchia per la vita eterna.

Assemblea. **Amen.**



Il celebrante presenta il cero pasquale, dicendo: Ricevi/ete la luce di Cristo.



Uno per famiglia (ad es. il padre, il padrino) accende alla fiamma del cero pasquale la candela del battezzato; quindi, il celebrante dice:

Celebrante. A voi, genitori, e a voi, padrini e madrine, è affidato questo segno pasquale, fiamma che sempre dovete alimentare.

Abbiate cura che il/i vostro/i bambino/i, illuminato/i da Cristo, viva/no sempre come figlio/i della luce; e perseverando nella fede, vada/no incontro al Signore che viene, con tutti i santi, nel regno dei cieli.

Nel vangelo si racconta che Gesù, incontrato un sordomuto, lo guarì, toccandogli la bocca e le orecchie e pronunciando la parola “Effatà”, che significa “apriti”. Così, allo stesso modo, come indicato dall’esortazione del sacerdote, con questo gesto, vogliamo fare in modo che ai neobattezzati sia concessa presto la capacità di ascoltare la Parola di Dio per poterla annunciare al mondo.

RITO DELL'«EFFETA»

Il celebrante tocca, con il pollice, le orecchie e le labbra dei singoli battezzati, dicendo:

Celebrante. Il Signore Gesù, che fece udire i sordi e parlare i muti, ti conceda di ascoltare presto la sua parola, e di professare la tua fede, a lode e gloria di Dio Padre.

Assemblea. **Amen.**



RITI DI CONCLUSIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

Celebrante. Diciamo insieme la preghiera dei figli di Dio

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

BENEDIZIONE

Celebrante. Il Signore sia con voi.

Assemblea. **E con il tuo spirito. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

Celebrante. Dio onnipotente, che per mezzo del suo Figlio, nato dalla vergine Maria, ha dato alle madri cristiane la lieta speranza della vita eterna per i loro figli, benedica la mamma qui presente [voi mamme qui presenti]; e come ora è/siete riconoscente/i per il dono della maternità, così con il/i suo/vostri figlio/i viva/ete sempre in rendimento di grazie: in Cristo Gesù nostro Signore.

Assemblea. **Amen.**

Celebrante. Dio onnipotente, che dona la vita nel tempo e nell'eternità, benedica il padre di questo bambino [voi padri di questi bambini]; insieme con la/e sua/vostre sposa/e sia/te per il/i figlio/i il/i primo/i testimone/i della fede, con la parola e con l'esempio: in Cristo Gesù nostro Signore.

Assemblea. **Amen.**

Celebrante. Dio onnipotente, che ci ha fatto rinascere alla vita nuova dall'acqua e dallo Spirito Santo, benedica voi tutti; perché, sempre e dovunque, siate membra vive del suo popolo: in Cristo Gesù nostro Signore.

Assemblea. **Amen.**

Celebrante. E vi doni la sua pace Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Assemblea. **Amen.**

Celebrante. Andiamo in pace.

Assemblea. **Nel nome di Cristo.**



